



COMUNE DI UDINE
Consiglio di Quartiere n. 6

S. Paolo – S. Osvaldo



Verbale n. 3/21
Seduta del 16 marzo 2021

Alle ore 20 del 16 marzo 2021 si riunisce in modalità videoconferenza tramite Google Meet il Consiglio di Quartiere di S. Paolo – S. Osvaldo.

Sono presenti:

Marco Bernardis
Piergiorgio Bertoli
Riccardo Fortunato
Roberto Franceschi
Ester Soramel
Giuseppe Taglieri

Viene discusso il seguente ordine del giorno:

- disamina della mozione presentata dal Consigliere comunale Valentini;
- relazione sulla visita al Tumulo di S. Osvaldo; valorizzazione di opere architettoniche presenti nel quartiere;
- comunicazioni da parte del Presidente del Consiglio di Quartiere;
- segnalazioni e proposte del Consiglio di Quartiere;
- varie ed eventuali.

Il Presidente Bernardis illustra la mozione del Consigliere Valentini approvata recentemente dal Consiglio Comunale che mira a valorizzare le rogge udinesi e gli opifici che si trovano nei loro itinerari, creando un percorso di 12 tappe in tutta la città che passerebbe anche attraverso il nostro quartiere, anzi, soprattutto il nostro quartiere, visto che a S. Osvaldo ci sono più ex mulini, oltre alla centralina di Malignani di Via Pozzuolo.

Interviene la Consigliera Soramel per evidenziare che prima ancora della presentazione del consigliere Valentini il Cdq, nella precedente seduta del 9 febbraio, aveva illustrato agli assessori Michellini e Cigolot la proposta di valorizzare siti specifici del quartiere (es. fontanella storica di Via Lumignacco) concordando di interfacciarsi con gli altri quartieri per stilare una lista dei propri siti, in modo da consentire al Comune di valutare come intervenire. Proprio perché l'idea è nata dal nostro Cdq e che, a ben vedere, come evidenziato dal Presidente, S. Osvaldo detiene roggia, mulini, centralina e altri "reperti" storici, Soramel propone che sia il nostro Cdq a fare da capofila e invita, quindi, il Presidente a contattare gli altri Presidenti per illustrare il progetto e coordinarsi, quindi, una volta ottenuta la lista da tutti gli altri quartieri e le relative idee, chiedere al Comune la convocazione di un tavolo tecnico per passare alla fase esecutiva. I Consiglieri approvano.

Venendo al secondo punto, il Presidente Bernardis relaziona i presenti sulla visita al Tumulo di S. Osvaldo organizzata dall'Assessore Cigolot e alla quale hanno partecipato



COMUNE DI UDINE
Sede principale
Via Lionello, 1
C. F. e P. IVA 00168650307

Consiglio di Quartiere n.
Mail:

<http://www.comune.udine.it>



COMUNE DI UDINE
Consiglio di Quartiere n. 6

S. Paolo – S. Osvaldo



i consiglieri Bertoli e Soramel. Bernardis riferisce che è stato molto emozionante “conoscere” il primo abitatore di Udine, oltre al fatto che ascoltando la presentazione dell’assessore Cigolot e della prof.ssa Borgna dell’Università di Udine, le potenzialità del sito sono tantissime e ne può beneficiare tutta la città, compreso, ovviamente il nostro quartiere.

Interviene il Consigliere Bertoli e preliminarmente ringrazia il Presidente e la consigliera Soramel per la determinazione con cui hanno portato avanti l’istanza di valorizzare il Tumulo e ovviamente l’assessore Cigolot per averla recepita.

Condivide quanto detto da Bernardis, ossia che la visita è stata molto emozionante e si augura che vengano creati percorsi didattici aperti alle scuole.

La consigliera Soramel concorda, auspicando che la visita del tumulo venga inserita nella programmazione dei festeggiamenti del 5 agosto, chiedendo al Comune e all’Università di aprire il sito quel giorno organizzando visite guidate, se possibile con “prelazione” a favore degli abitanti del quartiere. Ricorda che durante la visita la prof.ssa Borgna ha presentato altri progetti dell’Azienda Agraria universitaria, come ad esempio il vino biologico o le ricerche relative al vino primitivo iniziate in occasione di scavi archeologici a Terzo d’Aquileia: ecco allora che il tumulo potrebbe diventare un brand da sfruttare in senso positivo e propositivo, come, fra l’altro, auspicato dallo stesso Cigolot e dall’Università, che stanno studiando una campagna comunicativa per valorizzare il sito e nel contempo il nostro territorio, oltre che le ricerche dell’Azienda Agraria Universitaria.

Interviene il Consigliere Franceschi ricordando che anche a Sammardenchia di Pozzuolo esistono dei tumuli e il Percorso dei Castellieri, quindi sarebbe auspicabile riuscire a coordinarsi anche con queste realtà per fare rete.

I Consiglieri suggeriscono, poi, la realizzazione di un video promozionale del tumulo e concordano di mettere in ordine le varie proposte e recapitarle al Comune.

Il Presidente illustra la recente iniziativa che si sta diffondendo in città, ossia RipuliAMOCi: alcuni cittadini si riuniscono in gruppi nei vari quartieri della città per ripulire le strade; la NET, venuta a conoscenza dell’iniziativa, al fine di supportarla ed evitare che le persone possano farsi male, fornisce guanti, sacchi e pinze (queste ultime in prestito), per poi passare a ritirare il raccolto e portarlo in discarica. Il Presidente segnala che anche nel nostro quartiere volontariamente alcuni residenti hanno in autonomia posto in essere azioni simili e propone di coordinarsi con il gruppo RipuliAMOCi al fine di organizzare una giornata ecologica.

Prende la parola il Consigliere Bertoli, il quale sottolinea che la sporcizia presente sulle strade è imputabile certamente all’inciviltà di alcuni, ma anche alla superficialità degli addetti alla raccolta dei rifiuti, che raccolgono male e in fretta, facendo cadere da bidoncini e cassoni svariato materiale. Pertanto, si dice favorevole ad operazioni di pulizia di sentieri, campi, argini, insomma di aree dove non passa la nettezza urbana, ma non per le strade cittadine, in quanto compete al Comune provvedere a tali operazioni.

Si associa la consigliera Soramel, la quale, pur lodando lo spirito civico del gruppo RipuliAMOCi e altri simili, evidenzia un’inversione dei compiti e delle funzioni; infatti,



COMUNE DI UDINE
Sede principale
Via Lionello, 1
C. F. e P. IVA 00168650307

Consiglio di Quartiere n.
Mail:

<http://www.comune.udine.it>



COMUNE DI UDINE
Consiglio di Quartiere n. 6

S. Paolo – S. Osvaldo



tirando le somme, si arriva al risultato che i cittadini: devono differenziare i rifiuti, conferirli correttamente in giornate stabilite, pulire i propri bidoncini e cassoni, creare a proprie spese se necessario aree ad essi dedicati e ora pure pulire le strade, pur pagando imposte destinate proprio a ottenere un adeguato servizio di raccolta e pulizia.

Non solo: se indubbiamente si confida che le iniziative di questi ammirevoli cittadini possano contribuire a diffondere una maggiore coscienza civica ed ecologica, d'altra parte potrebbero ingenerare un effetto contrario, ossia chi è incivile – che spesso non prova alcuna vergogna, remora o senso di colpa – potrebbe continuare a restare tale, tanto sa che la sua immondizia o viene raccolta dagli operatori o da comuni cittadini, in ogni caso da “altri”, quindi continuerebbe a restare beatamente impunito.

Pertanto, Soramel concorda con il Consigliere Bertoli, ossia che la giornata ecologica potrà riguardare zone non battute regolarmente e quotidianamente dai servizi di raccolta e pulizia.

Il Consiglio sul punto decide quindi di riaggiornarsi per approfondire.

Il Consigliere Bertoli, in merito alle segnalazioni e proposte del Consiglio di Quartiere all'odg, propone di chiedere alla Regione di valutare la fattibilità di creazione di R.E.M.S. nell'area di S. Osvaldo, vista la destinazione di cospicui fondi per quell'area come illustrato dall'Assessore Riccardi nella seduta dello scorso gennaio.

Bertoli spiega che le R.E.M.S. sono residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza, ossia strutture sanitarie di accoglienza per gli autori di reato affetti da disturbi mentali (infermi di mente) e socialmente pericolosi. La gestione interna è di esclusiva competenza sanitaria, poiché afferenti al Dipartimento di Salute Mentale delle ASL di competenza.

Si tratta di strutture residenziali con funzioni terapeutico-riabilitative e socio-riabilitative, con permanenza transitoria ed eccezionale. Nella nostra Regione ci sono solo due strutture e quanto meno il raddoppio appare essenziale per il recupero e la riabilitazione di autori di reato con disturbi mentali, evitando di trattarli come “pacchi” trasferendoli da una parte all'altra dell'Italia, vanificando, spesso, l'obiettivo di tali strutture. Sottolinea che la creazione delle R.E.M.S. è integralmente finanziata dallo Stato, quindi l'operazione sarebbe a costo zero per la Regione: si tratta solo di individuare i siti idonei e realizzarli.

Il Consiglio approva.

Null'altro da deliberare, la seduta termina alle ore 22.15.

Udine, 16 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Quartiere

f.to Bernardis Marco

La Consigliera verbalizzante

f.to Soramel Ester



COMUNE DI UDINE
Sede principale
Via Lionello, 1
C. F. e P. IVA 00168650307

Consiglio di Quartiere n.
Mail:

<http://www.comune.udine.it>